

Fiorilli (Pescara Mi Piace): “Rifiutati gli autobus elettrici sulla strada parco, ora basta” Affondo dell’ex vicesindaco, oggi promotore dell’associazione ‘Pescara Mi Piace’, in riferimento all’uscita di due esponenti del Comitato anti-filovia che hanno rifiutato anche l’ipotesi dei bus elettrici sulla strada parco

“I due leader del Comitato anti-filovia sono finalmente usciti allo scoperto: per anni hanno urlato il proprio rifiuto del filobus, strumentalizzando tecnicismi campati per aria, e hanno proposto l’utilizzo di autobus elettrici sulla strada parco. Oggi, dinanzi alla concretizzazione della loro stessa proposta, ecco che fanno marcia indietro e si oppongono anche ai bus, rivelando la loro reale intenzione: ritardare all’infinito un’opera di interesse pubblico per appropriarsi di fatto dell’ex tracciato ferroviario come fosse una strada privata e penalizzando il resto della città. Il centrodestra ha sempre conosciuto tale intenzione, lo abbiamo detto mille volte e oggi siamo arrivati alla resa dei conti”.

Lo ha detto l’avvocato Berardino Fiorilli, ex vicesindaco e oggi promotore dell’associazione ‘Pescara Mi Piace’, in riferimento all’uscita di due esponenti del Comitato anti-filovia che hanno rifiutato anche l’ipotesi dei bus elettrici sulla strada parco.

“Ora ci attendiamo che l’assessore Civitaresse mantenga la schiena dritta: ha annunciato per luglio il passaggio dei bus elettrici e il progetto va portato a termine. In caso contrario sarà chiaro che in questi mesi abbiamo assistito a un’inaccettabile tira e molla tra quattro cittadini e una colpevole giunta Alessandrini, una presa in giro per tutti i pescaresi, che però avrà evidentemente delle conseguenze anche sotto il profilo della giustizia contabile”.

